

## OSSERVATORIO LATERIZI 2017

**Decimo anno di crisi: la produzione 2017 si ferma a 4,8 milioni di tonnellate, ma cresce il grado di utilizzo degli impianti.**

Giovanni D'Anna, Centro Studi ANDIL

**4,8 milioni di tonnellate la produzione di laterizi, in calo del 5,6% rispetto al 2016; chiudono i battenti altri 5 impianti; 86 le aziende e 106 i siti produttivi, questi i numeri 2017 dell'industria dei laterizi.**

### La produzione 2017

Superata la soglia psicologica dei 5 milioni di tonnellate, dopo un ciclo di 10 anni di cali successivi:

2017	-76,3%	rispetto al 2007
2014	-73,3%	"
2011	-49,5%	"
2008	-12,4%	"

Il settore appare fortemente ridimensionato (-76,3% rispetto alla produzione 2007) e alla continua ricerca di un nuovo assetto. Prosegue, infatti, la riorganizzazione e la concentrazione delle produzioni, finalizzata alla riduzione dello spread tra la capacità produttiva (11 milioni

di tonnellate) e l'assorbimento del mercato. In tal senso, aumentano i giorni di produzione (160 gg/a) degli impianti attivi e, quindi, il loro grado di utilizzo che sale al 43%.

In controtendenza al calo generalizzato (-18% per i fondelli; -15% per mattoni e blocchi normali; -10% per forati e tavelle; -8% per le coperture); crescono i solai che, dopo continue e pesanti perdite, registrano un aumento del 6,5% ed i blocchi alleggeriti in pasta (+1,5%), in particolare di tamponamento (+4,6%); stabile il 'faccia a vista' (-0,5%).

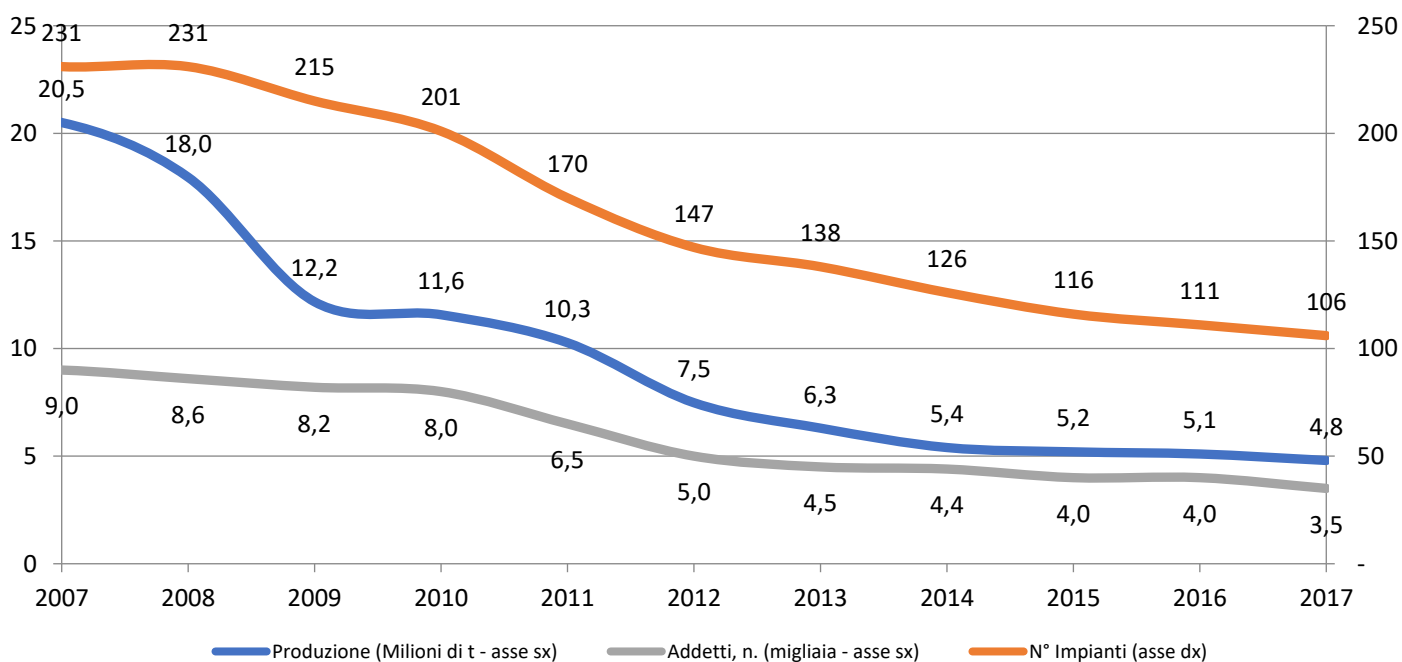


Fig. 1 Andamento della produzione di laterizi, n. stabilimenti ed addetti.

Laterizio Tipologie di prodotto	Produzione (1.000 ton)			Variazione %	
	2017	2016	2012	2017 su '16	2017 su '12
<b>Mattoni e blocchi normali per murature</b>	<b>820</b>	<b>963</b>	<b>1.330</b>	<b>-14,8%</b>	<b>-38,3%</b>
<i>mattoni pieni e semipieni</i>	254	309	483	-17,7%	-47,3%
<i>pieni (<math>\phi \leq 15\%</math>)</i>	197	243	408	-19,0%	-51,7%
<i>semipieni (<math>15 &lt; \phi \leq 45\%</math>)</i>	57	66	75	-13,0%	-23,6%
<i>blocchi per murature in laterizio normale</i>	566	654	847	-13,5%	-33,2%
<i>tamponamento (<math>\phi &gt; 55\%</math>)</i>	248	308	226	-19,5%	9,5%
<i>portante (<math>45\% &lt; \phi \leq 55\%</math>)</i>	174	208	447	-16,3%	-61,0%
<i>antisismico (<math>\phi \leq 45\%</math>)</i>	144	139	174	4,1%	-17,3%
<b>Blocchi alleggeriti per murature</b>	<b>1.254</b>	<b>1.235</b>	<b>1.647</b>	<b>1,5%</b>	<b>-23,9%</b>
<i>in laterizio alleggerito, di tamponamento</i>	387	370	397	4,6%	-2,5%
<i>in laterizio alleggerito, portante o antisismico</i>	866	864	1.249	0,2%	-30,7%
<i>portante (<math>45\% &lt; \phi \leq 55\%</math>)</i>	462	479	941	-3,5%	-50,9%
<i>portante, rettificato (<math>45\% &lt; \phi \leq 55\%</math>)</i>	54	42	61	29,0%	-11,7%
<i>antisismico (<math>\phi \leq 45\%</math>)</i>	334	318	231	5,1%	44,5%
<i>antisismico, armato (<math>\phi \leq 45\%</math>)</i>	17	26	16	-35,7%	5,9%
<b>Forati e tavelle</b>	<b>1.197</b>	<b>1.323</b>	<b>2.027</b>	<b>-9,6%</b>	<b>-40,9%</b>
<i>forati e tramezze (lunghezza <math>\leq 50</math> cm)</i>	1.104	1.214	1.879	-9,0%	-41,2%
<i>tavelle e tavelloni (lunghezza <math>&gt; 50</math> cm)</i>	93	110	148	-15,7%	-37,5%
<b>Mattoni faccia a vista e pavimenti</b>	<b>176</b>	<b>177</b>	<b>315</b>	<b>-0,5%</b>	<b>-44,0%</b>
<i>mattoni estrusi</i>	38	34	63	12,4%	-39,8%
<i>mattoni in pasta molle</i>	110	117	210	-6,0%	-47,7%
<i>pavimenti in cotto (sp. <math>\leq 3</math> cm)</i>	25	24	28	6,7%	-9,7%
<i>mattoni da pavimentazione (sp. <math>&gt; 3</math> cm)</i>	3	3	14	7,9%	-76,8%
<b>Solaio</b>	<b>567</b>	<b>532</b>	<b>993</b>	<b>6,5%</b>	<b>-42,9%</b>
<i>Blocchi per getto in opera</i>	84	66	160	27,7%	-47,5%
<i>Blocchi per interposti</i>	448	436	735	2,9%	-39,0%
<i>Blocchi per pannelli</i>	35	31	98	13,1%	-64,7%
<b>Fondelli per architravi e travi tralicciate/precompr.</b>	<b>60</b>	<b>72</b>	<b>79</b>	<b>-17,6%</b>	<b>-24,4%</b>
<b>Elementi per coperture</b>	<b>673</b>	<b>729</b>	<b>1.017</b>	<b>-7,7%</b>	<b>-33,9%</b>
<i>Tegole</i>	497	561	772	-11,3%	-35,6%
<i>Coppi</i>	159	149	221	7,1%	-28,0%
<i>Pezzi speciali per coperture</i>	16	19	24	-16,1%	-33,4%
<b>Vasi e pezzi speciali</b>	<b>62</b>	<b>63</b>	<b>74</b>	<b>-1,9%</b>	<b>-15,5%</b>
<b>Produzione totale</b>	<b>4.809</b>	<b>5.095</b>	<b>7.482</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-35,7%</b>

Tab. I Produzione di laterizi nel 2017, in comparazione col 2016 e 2012.

86 imprese, di cui 54 associate* ANDIL (64%)	270.000 t, la produzione massima per sito
<b>106 impianti attivi, di cui 69 soci ANDIL (65%)</b>	<b>4,8 milioni di tonnellate, di cui 3,4 ANDIL (71%)</b>
45.400 t, la produzione media (tra quelli attivi)	33.000 t, la produzione mediana (tra quelli attivi)

\* cui aggiungere altre 3 imprese, associate ANDIL, ma con impianti fermi.

Tab. II Principali indicatori dell'industria italiana dei laterizi nel 2017.

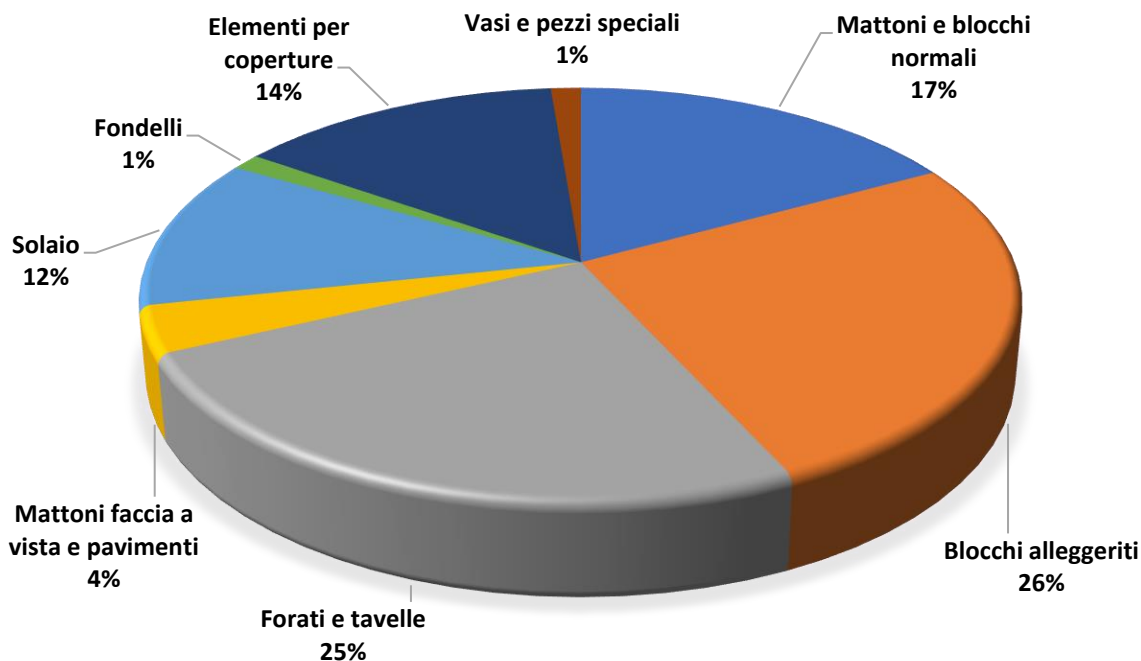


Fig. 2 Produzione (%) 2017 per tipologia di prodotto.

## Le dinamiche del settore

Nel 2017, si sono fermati altri 5 impianti, portando a 125 le chiusure dal 2007 e ad una riduzione complessiva della capacità produttiva del 55%, da 25 milioni di tonnellate a 11 milioni di tonnellate.

In tale contesto (fig. 3) sono 3 le imprese che dichiarano un aumento della produzione superiore al 40%; altre 7, oltre il 20%. Complessivamente sono 33 le imprese che registrano un aumento (la produzione ad esse associata è di 2,08 milioni di tonnellate, il 43% del totale). Per contro, 53 imprese, con 2,7 milioni di tonnellate, denunciano un calo; per 12 di esse è di oltre -20%.

La figura 4 riporta il grado di concentrazione del settore: la curva blu (asse di sinistra) indica la somma

delle produzioni delle singole imprese, dalla più grande alla più piccola, alle quali è associata la prestazione, in termini % di variazione cumulativa, rappresentata dalla linea rossa (asse di destra). Il grafico consente di individuare alcuni punti chiave:

- **linea verde**, metà della produzione (2,4 milioni di tonnellate di laterizi) è data dalle prime 10 imprese, che globalmente registrano un calo produttivo dell'1%, a fronte di un calo dell'intero settore del -5,7%;
- **linea grigia**, la prestazione complessiva del 50% delle imprese è di -3% con una produzione di 4,2 milioni di tonnellate di laterizi, ovvero l'88% di quella nazionale.

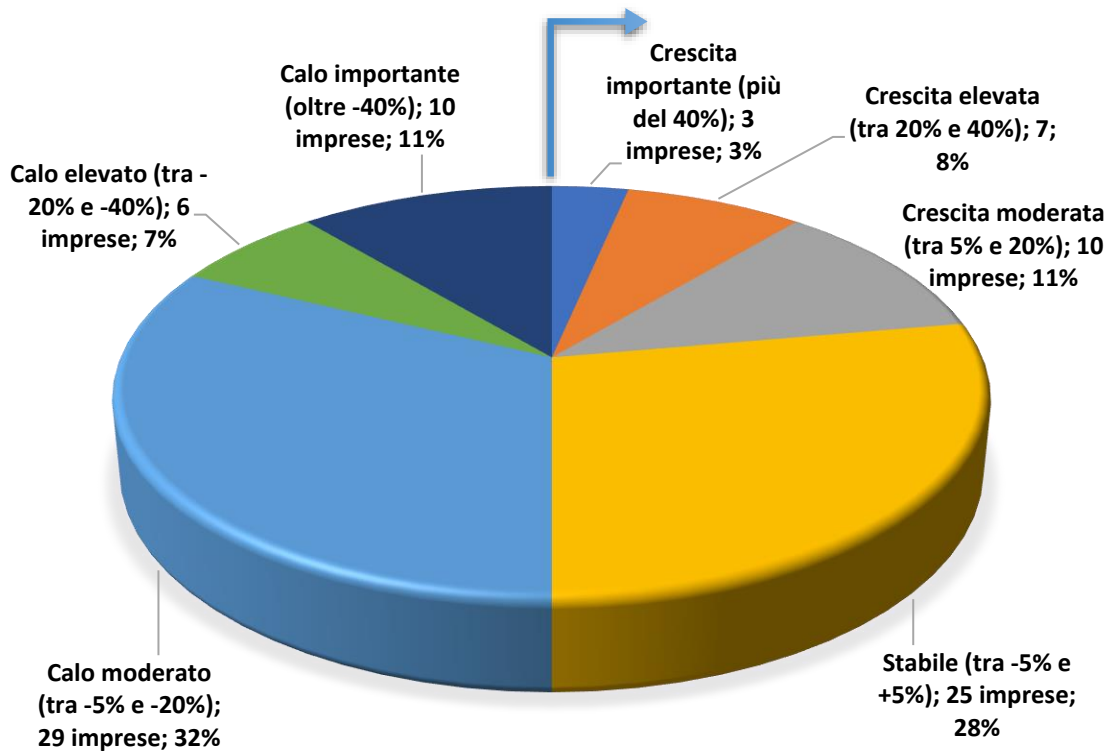


Fig. 3 Andamento delle variazioni % (2017 su 2016) nelle produzioni per impresa.

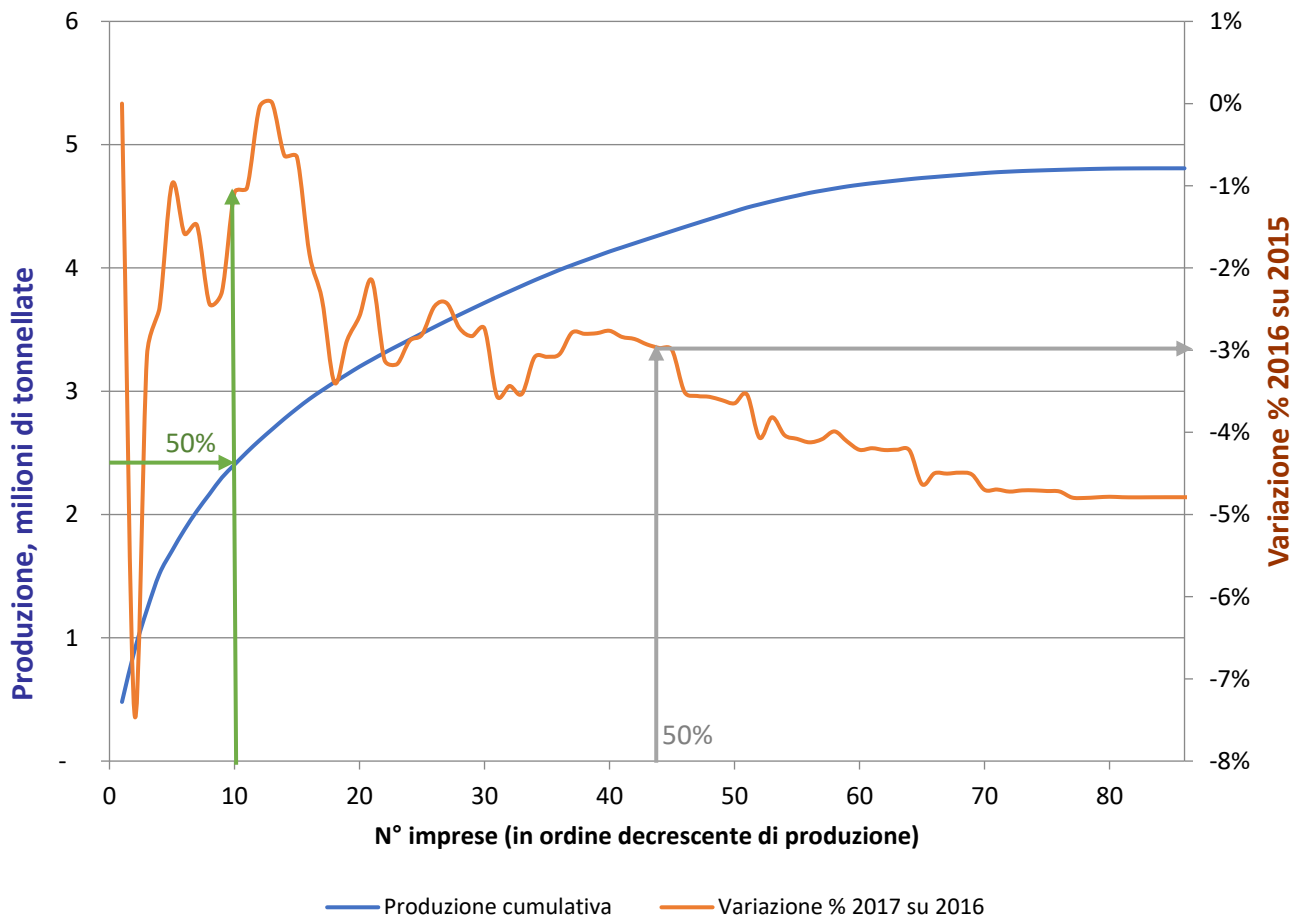


Fig. 4 Curva di concentrazione del settore nel 2017.

## Gli andamenti territoriali e per tipologia di prodotto

Ai fini di una valutazione delle dinamiche territoriali, è utile riferirsi ai grafici della figura 5, riportante la distribuzione per aree geografiche, ed alla tab. III con i dettagli numerici di produzione ed impianti per tipologia di prodotto e per area:

- il **muro normale** cala fortemente al *Sud* (-34%) e a *Nord ovest* (-17%), perde il 10% nelle altre aree;
- il **muro alleggerito** cresce (+10-12%) al *Nord ovest* e al *Centro*, tiene a *Nord est* e perde (-19%) al *Sud*;
- **forati e tavelle** crescono al *Nord ovest*, ma calano nelle altre aree, soprattutto (-22%) al *Sud*;
- forte crescita, ma su volumi bassi, dei mattoni **faccia a vista e pavimenti** al *Nord ovest* (+78%) e al *Sud*; crescono anche al *Centro* (+14%), mentre perdono al *Nord est*, aree dove è concentrata il 90% della produzione nazionale;

- recuperano **solai e fondelli** al *Nord ovest* (+8%) e crescono fortemente (+36%) al *Nord est*;

- perdono ancora le **coperture**, soprattutto (-16%) al *Nord ovest*.

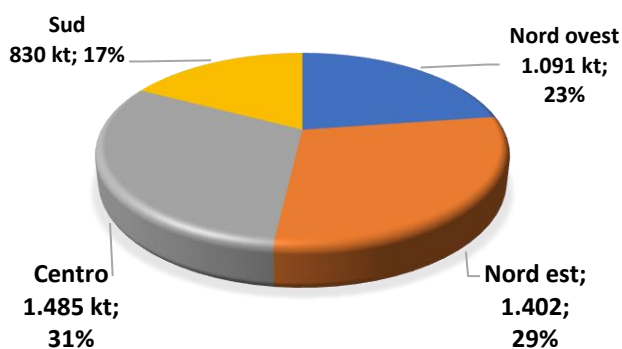
In termini di performance regionali, tiene il *Nord ovest*, perdono un 3-4% il *Nord est* ed il *Centro*, crolla invece il *Sud* (-16%). Relativamente alla distribuzione geografica, su 106 impianti attivi, 57 (54%) operano al *Nord* del Paese, dove sono stati prodotti 2,5 milioni di tonnellate di laterizio, ovvero più della metà del dato nazionale.

Il *Centro* è caratterizzato dagli impianti di maggiore dimensione o dal maggior grado di utilizzo, con una produzione media per impianto di 55.000 t di laterizio, a fronte di 44.000 t al *Nord* e 38.000 t al *Sud*.

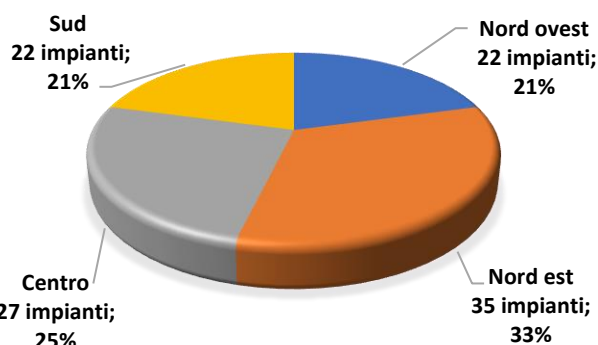
Tipologia di prodotto		Muro normale	Muro alleggerito	Forati e tavelle	Faccia a vista e pavimenti	Solai e fondelli	Coperture	Altro	Totale
Regione									
<b>Nord ovest</b>	<b>Produzione, t</b>	248.615	281.806	284.482	11.987	127.758	128.460	8.335	1.091.444
	Variazione % rispetto al 2016	-17,52%	10,51%	6,43%	78,20%	7,97%	-16,29%	2,45%	-1,71%
	% produzione per tipologia	30,31%	22,48%	23,77%	6,80%	20,39%	19,10%	13,39%	22,70%
	n. impianti per tipologia	14	7	12	4	7	2	2	22
	% impianti per tipologia	25,45%	16,67%	22,64%	14,81%	18,92%	6,90%	13,33%	20,75%
<b>Nord est</b>	<b>Produzione, t</b>	232.253	438.133	232.053	85.166	118.763	246.491	49.096	1.401.954
	Variazione % rispetto al 2016	-10,98%	2,72%	-12,24%	-15,79%	36,04%	-7,90%	-2,41%	-3,86%
	% produzione per tipologia	28,31%	34,95%	19,39%	48,31%	18,96%	36,65%	78,86%	29,16%
	n. impianti per tipologia	14	12	10	7	8	11	6	35
	% impianti per tipologia	25,45%	28,57%	18,87%	25,93%	21,62%	37,93%	40,00%	33,02%
<b>Centro</b>	<b>Produzione, t</b>	277.219	309.036	406.901	73.748	152.404	261.161	4.827	1.485.296
	Variazione % rispetto al 2016	-9,69%	12,53%	-7,92%	13,77%	-6,96%	-5,31%	-3,35%	-3,11%
	% produzione per tipologia	33,79%	24,65%	34,00%	41,84%	24,33%	38,83%	7,75%	30,89%
	n. impianti per tipologia	14	10	15	13	10	12	7	27
	% impianti per tipologia	25,45%	23,81%	28,30%	48,15%	27,03%	41,38%	46,67%	25,47%
<b>Sud</b>	<b>Produzione, t</b>	62.240	224.637	273.352	5.379	227.596	36.433		829.637
	Variazione % rispetto al 2016	-33,80%	-19,31%	-21,85%	18,15%	-3,20%	14,69%		-16,50%
	% produzione per tipologia	7,59%	17,92%	22,84%	3,05%	36,33%	5,42%		17,25%
	n. impianti per tipologia	13	13	16	3	12	4		22
	% impianti per tipologia	23,64%	30,95%	30,19%	11,11%	32,43%	13,79%		20,75%
<b>ITALIA</b>	<b>Produzione, t</b>	820.327	1.253.611	1.196.788	176.281	626.521	672.545	62.257	4.808.331
	Variaz. % rispetto al 2016	-14,84%	1,54%	-9,57%	-0,54%	3,63%	-7,70%	-1,86%	-5,63%
	n. impianti per tipologia	55	42	53	27	37	29	15	106

**Nord Est:** Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto; **Nord Ovest:** Liguria, Lombardia, Piemonte e Valle d'Aosta; **Centro:** Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Sardegna, Toscana e Umbria; **Sud:** Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia

Tab. III Distribuzione territoriale della produzione (t) di laterizi in Italia (2017).



A – Distribuzione produzione (%) per area geografica



B – Distribuzione impianti (%) per area geografica

Fig. 5 Distribuzione geografica (A produzione; B impianti) nel 2017.

## ETS, opt-out ed energivori

La *compliance* 2017, ovvero la restituzione delle quote di CO<sub>2</sub> in misura pari alle reali emissioni di anidride carbonica – *obbligo imposto dall'ETS a tutti gli impianti europei di produzione di laterizi, aventi una capacità produttiva > 75 t/g, ad esclusione di quelli che hanno aderito al sistema equivalente, schema presente solo in Italia, Spagna, UK, Slovenia e Croazia* – restituisce una dettagliata rappresentazione del settore.

Nel 2017, 37 impianti sono stati soggetti all'ETS; hanno prodotto 3,13 milioni di tonnellate di laterizi, emettendo 674mila tonnellate di CO<sub>2</sub> (65% della produzione totale). Altri 48 stabilimenti, che hanno aderito al sistema equivalente (*opt-out*), hanno emesso circa 300mila tonnellate di CO<sub>2</sub> e prodotto 1,56 milioni di tonnellate di laterizio (il fattore di emissione medio del settore è pari a circa 210 kgCO<sub>2</sub>/t).

	Muro normale	Muro alleggerito	Forati e tavelle	Faccia a vista e pavimenti	Solai e fondelli	Coperture	Altro	Totale
<b>Produzione totale, t</b>	820.327	1.253.611	1.196.788	176.281	626.521	672.545	62.257	<b>4.808.331</b>
<b>Produzione in ETS, t</b>	581.016	992.345	909.831	24.208	412.836	178.475	35.566	<b>3.134.277</b>
<b>% produzione in ETS</b>	70,83%	79,16%	76,02%	13,73%	65,89%	26,54%	57,13%	<b>65,18%</b>
<b>Produzione in opt-out, t</b>	207.122	259.087	270.500	128.516	209.215	478.759	4.349	<b>1.557.548</b>
<b>% produzione in opt-out</b>	25,25%	20,67%	22,60%	72,90%	33,39%	71,19%	6,99%	<b>32,39%</b>
<b>Produzione in ETS/opt-out, t</b>	788.137	1.251.432	1.180.331	152.724	622.051	657.234	39.915	<b>4.691.825</b>
<b>% produzione in ETS/opt-out</b>	96,08%	99,83%	98,62%	86,64%	99,29%	97,72%	64,11%	<b>97,58%</b>
<b>Produzione 'energivora' *, t</b>	643.910	1.135.988	1.045.922	124.475	527.682	559.777	6.406	<b>4.044.161</b>
<b>% produzione 'energivora'</b>	78,49%	90,62%	87,39%	70,61%	84,22%	83,23%	10,29%	<b>84,11%</b>

Tab. IV Produzioni 2017 soggette all'ETS o all'opt-out ed energivore (\* elenco 2016), per tipologia di prodotto.

La maggior parte (oltre il 70%) della produzione dei materiali a vista (coperture, pavimenti e faccia a vista) che nel sistema ETS rappresentano gli unici prodotti dotati di benchmark, confluisce nel sistema opt-out.

Analogamente i materiali da muro e solaio (prodotti non dotati di benchmark) sono soggetti all'ETS nella misura compresa tra il 66% dei solai ed il 79% del muro alleggerito. Rimane escluso sia dall'ETS che dall'opt-out solo il 2,4% della produzione.

Infine, sono 45 le imprese 'energivore' elettriche (poco più della metà) presenti nell'elenco 'energivori 2016', che avendone i requisiti (consumo > 2,4 GWh/a ed intensità energetica > 2%) definiti dall'art. 39 della Legge 134/12, beneficiano di un rimborso sugli oneri elettrici. Queste nel 2017 hanno prodotto 4 milioni di tonnellate di laterizio, pari all'84% del totale.

## Le previsioni nel breve periodo

In base alle previsioni degli investimenti nelle costruzioni per il comparto residenziale, "nuove costruzioni" e "rinnovo", pubblicate dal CRESME col XXV Rapporto Congiunturale del novembre 2017 è possibile sviluppare le previsioni per

i diversi prodotti in laterizio fino al 2021.

Come da tabella IV, si prevede una leggera crescita (1-2% annuo), prossima però alla stazionarietà, per i prossimi 5 anni.

Tipologie di prodotto (1.000 ton)	2018	2019	2020	2021	2022	2018 su '17	2019 su '18	2020 su '19	2021 su '20	2022 su '21
Mattoni/blocchi/forati	3.271	3.332	3.391	3.445	3.496	1,88%	1,76%	1,59%	1,49%	1,04%
Faccia a vista/pavimenti	176	180	183	185	188	1,85%	1,70%	1,57%	1,48%	1,10%
Solai/fondelli	627	638	649	660	670	1,88%	1,75%	1,58%	1,49%	1,05%
Coperture	673	684	693	703	713	1,67%	1,34%	1,45%	1,42%	1,46%
Altro	62	63	64	65	66					
<b>Produzione totale</b>	<b>4.808</b>	<b>4.897</b>	<b>4.980</b>	<b>5.058</b>	<b>5.133</b>	<b>1,85%</b>	<b>1,70%</b>	<b>1,57%</b>	<b>1,48%</b>	<b>1,10%</b>

Tab. IV Previsioni della produzione delle diverse tipologie di laterizi tra il 2018 ed il 2022.

### Nota metodologica

Ad ogni azienda, associata e non, è stata inviato un report personalizzato, riportante i dati anagrafici della società e del/i relativo/i stabilimento/i, così come risultano registrati nel database ANDIL, con il dettaglio delle categorie di dipendenti, dei consumi energetici e delle produzioni, per l'opportuna verifica ed aggiornamento con i valori 2017. Sono stati raccolti, in questo modo, dati rappresentativi del **65,1%** del sistema produttivo nazionale del settore laterizi.

Per gli impianti, per i quali non sono state comunicate le produzioni 2017, queste sono state stimate in base alle emissioni di CO<sub>2</sub>, nel caso dei siti sono soggetti all'ETS - in tal modo sono stati calcolati dati rappresentativi del **25,2%** della produzione 2017, innalzando la **rappresentatività al 90,3%**.

Per i dati mancanti (9,7%), le produzioni storiche sono state opportunamente aggiornate, applicando ai valori 2016 gli indici di variazione per tipologia di prodotto, definiti in base ai dati acquisiti in modo diretto.